

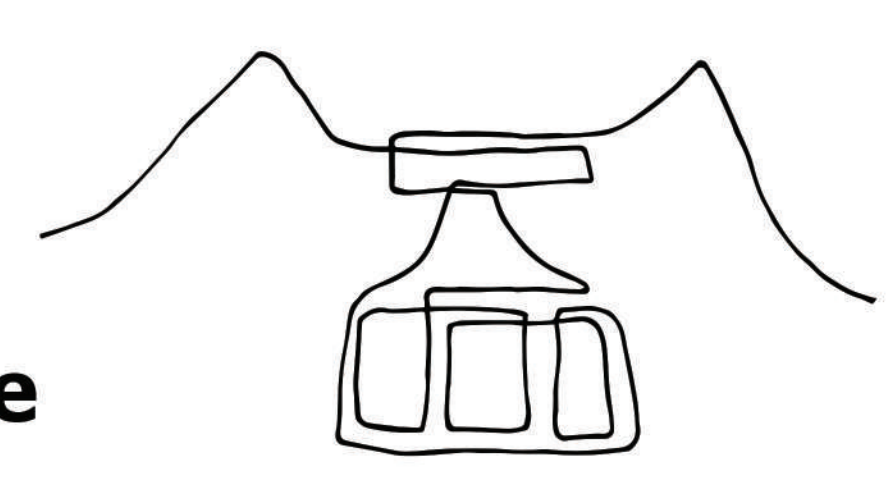
MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI PER LA SICUREZZA E LA MOBILITÀ NELLE AREE MONTANE DEL MEZZOGIORNO

Convegno 22-23 Giugno 2023, Potenza

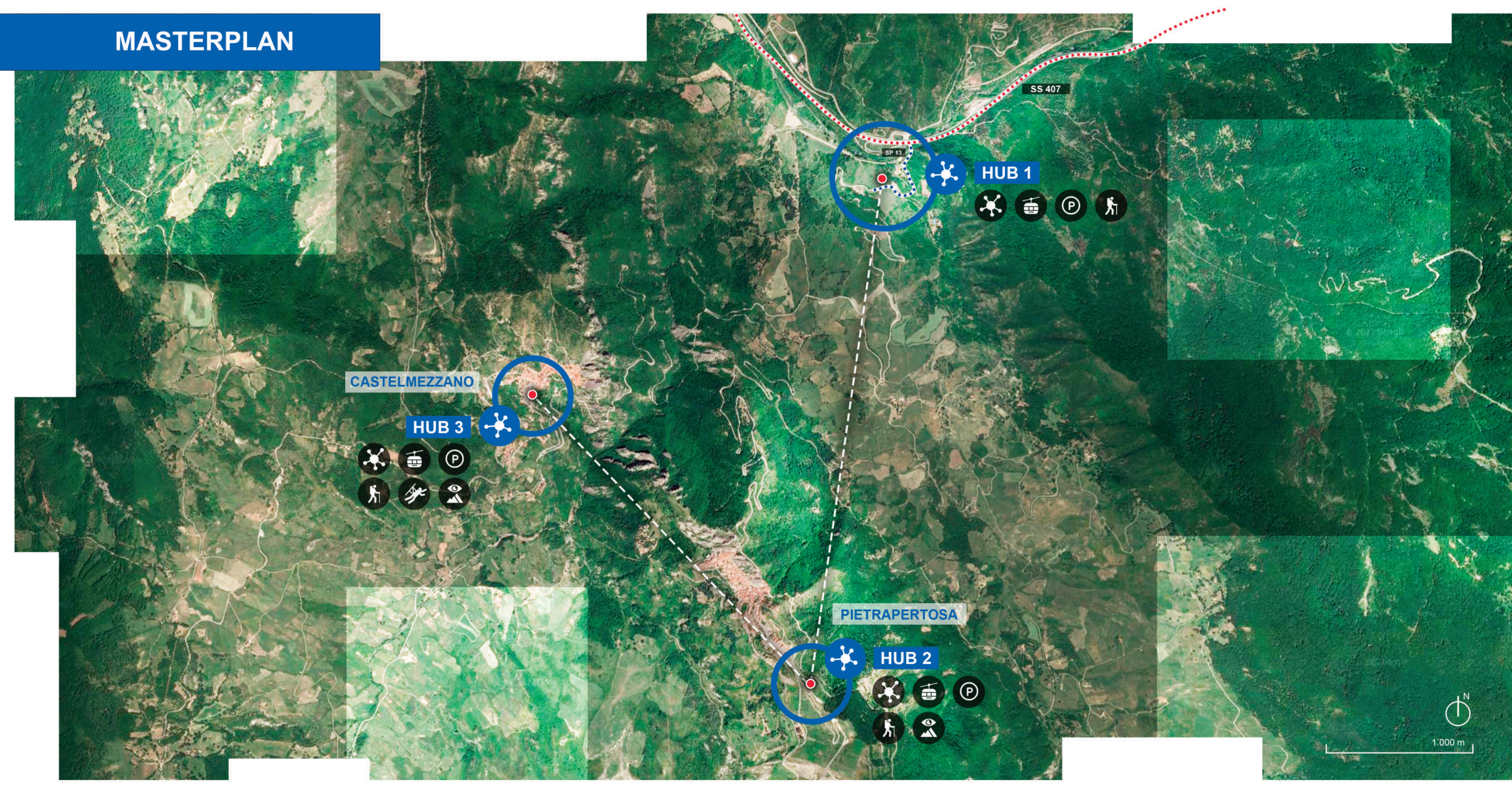


Collegamenti di comunità Ipotesi progettuali per i collegamenti a fune dei comuni delle Dolomiti lucane

A. Bixio, I. Macaione, F. Marino, G. D'Angiulli



MASTERPLAN



- HUB luoghi di ristoro, ticket office, servizi igienici, punti di comunità
- STAZIONE FUNIVIARIA
- PARCHEGGI parking, park & ride
- WALKING and TREKKING punti di partenza o di arrivo per percorsi escursionistici
- BELVEDERE
- VOLO DELL'ANGELO

Lo studio e le analisi per la progettazione di un collegamento funiviario si traducono nelle immagini riportate di seguito. Esse rappresentano le idee di una prima fase di elaborazione progettuale delle stazioni dei collegamenti funiviari Basentana - Pietrapertosa, Pietrapertosa - Castelmezzano.

Tra i temi di uno studio preliminare che mira alla definizione, alla verifica spaziale e formale nel paesaggio delle stazioni, con particolare attenzione all'impatto visivo che gli impianti funiviari hanno a ridosso dei comuni interessati dai collegamenti, utile alla mitigazione percettiva dei nuovi volumi edilizi e infrastrutturali previsti.

I volumi costruiti sono volutamente rappresentati in cromia neutra, smaterializzati, a documentazione di una fase preliminare di progetto dove i dettagli saranno approfonditi successivamente.

Dal Masterplan si deduce che il progetto di collegamento funiviario dei tre luoghi non si limita a considerare solo questioni volumetriche o tecniche ma concepisce i luoghi come "hubs" (fulcri-centri) con nuove funzioni a servizio delle comunità locali e "turistiche". Le soluzioni che si stanno analizzando in questa fase mirano alla riqualificazione delle aree esistenti preservandone le qualità intrinseche, come quelle di carattere paesaggistico.

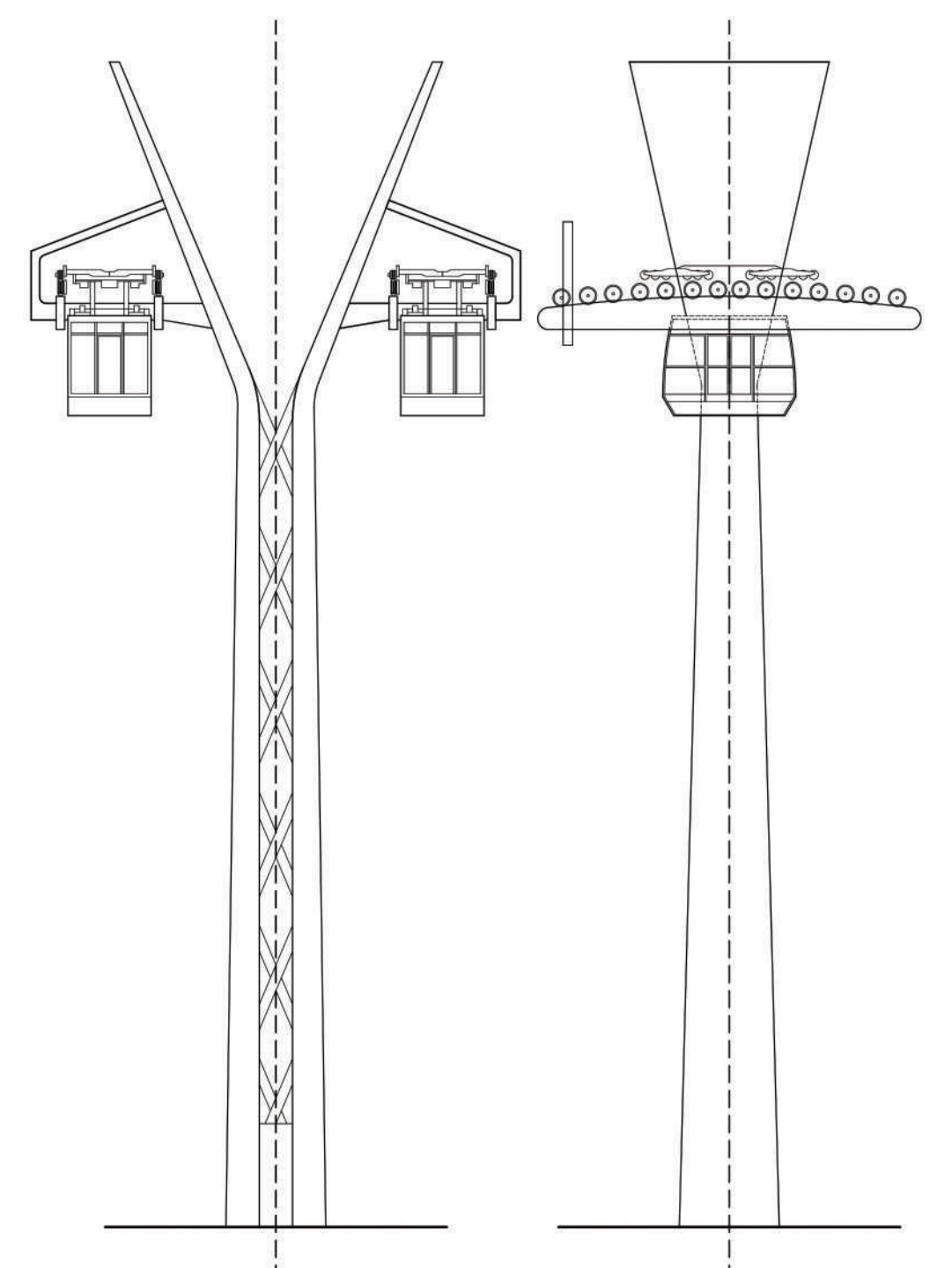
La stazione a valle¹, in prossimità dell'uscita di Campomaggiore della S.S. Basentana, posta sul lato destro della valle percorsa in direzione Metaponto, è ubicata su un pendio naturale, facilmente accessibile dalla strada provinciale per Pietrapertosa. Il pendio dell'area consente un ragionamento basato sull'idea di terrazzamenti con l'introduzione della stazione funiviaria e spazi dedicati a parcheggi auto e bus, nonché spazi di comunità. Lo snodo di Pietrapertosa², che ospita sia la stazione di arrivo dalla Basentana sia quella di partenza per Castelmezzano, è posto in un'area comunale defilata rispetto al centro storico. La scelta di collocare lo snodo funiviario in questo punto consente sia la mitigazione dell'impatto paesaggistico sul contesto circostante sia il recupero di un'area ormai abbandonata da decenni (come nel caso della ex foresteria presente nell'area). Anche in questo caso il minimalismo grafico vuole essere un modo per verificare l'impatto dei soli volumi del costruito. La scelta dei materiali e del cromatismo è rimandato alle fasi di progettazione successive.

In particolare, per l'area di Pietrapertosa si sono sviluppate due ipotesi:

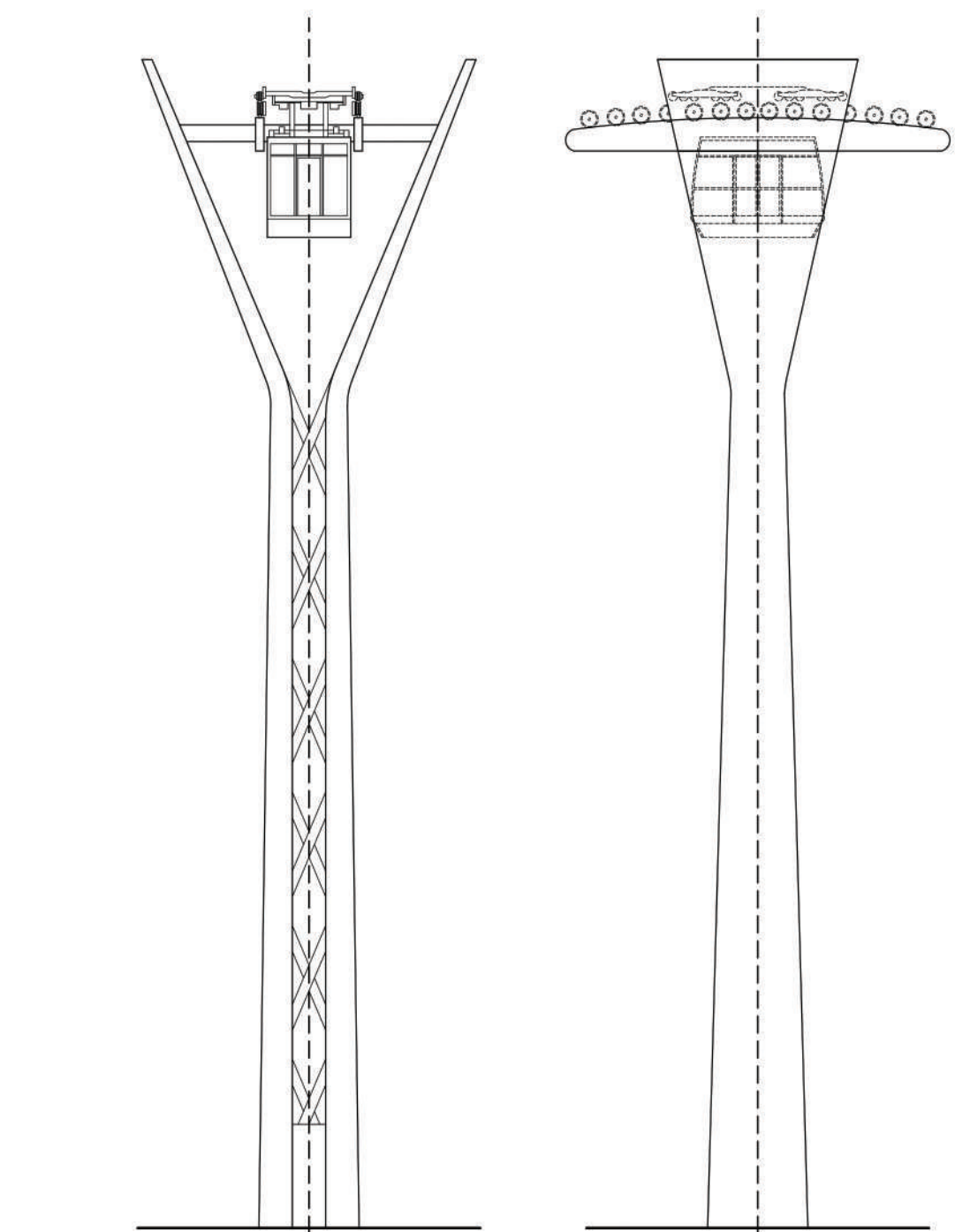
- la prima caratterizzata da un solo hub posto sul crinale, suddiviso in due volumi, opportunamente ruotati e orientati sulle direttrici delle due linee funiviarie;
- la seconda ipotesi prevede due stazioni differenti, poste su due posizioni altimetriche differenti, collegate con un sistema di attraversamenti pedonali sopraelevati che non interferiscono con la viabilità esistente. Il vecchio fabbricato presente nell'area viene sostituito con il parcheggio a servizio delle stazioni.

La stazione di Castelmezzano³, invece, è pensata per integrarsi perfettamente con le infrastrutture esistenti, in particolare con il parcheggio presente all'ingresso del comune. L'area della sosta viene prolungata per lasciare spazio ai volumi, sottostanti, dell'arrivo della funivia. L'introduzione di un nuovo elemento architettonico/infrastrutturale in questo punto, opportunamente posizionato, dialoga con il contesto e allo stesso tempo ridisegna un limite riqualificando l'intera area e le strutture preesistenti.

Nelle ipotesi presentate, relative alle stazioni e agli snodi funiviari dei collegamenti anzidetti, è fondamentale un approccio progettuale poco invasivo, caratterizzato da una particolare attenzione alle preminenze paesaggistiche e naturali che adotti soluzioni ottimali sul piano spaziale e del linguaggio architettonico.



SOSTEGNI LINEA BASENTANA - PIETRAPERTOSA

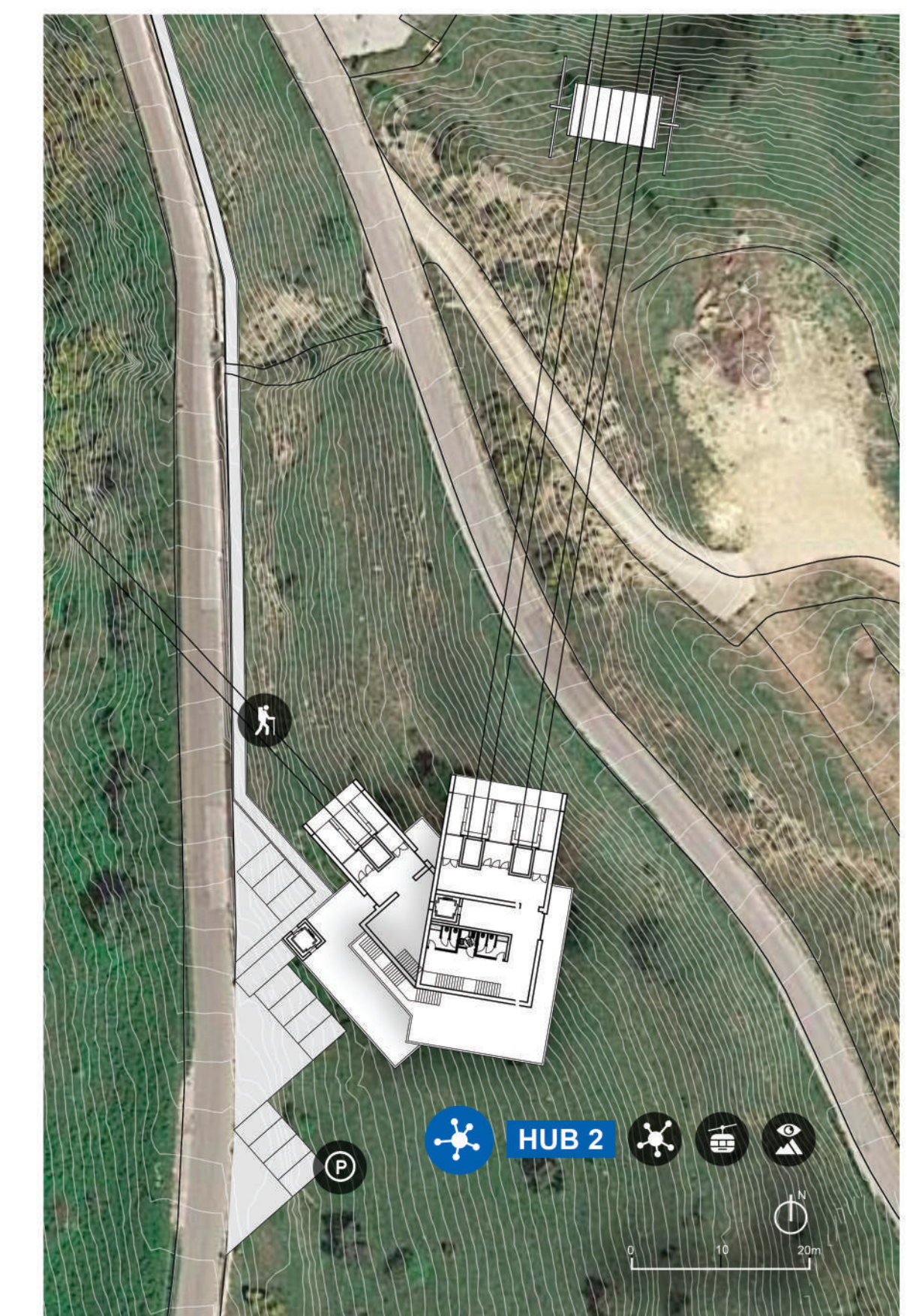


SOSTEGNI LINEA PIETRAPERTOSA - CASTELMEZZANO

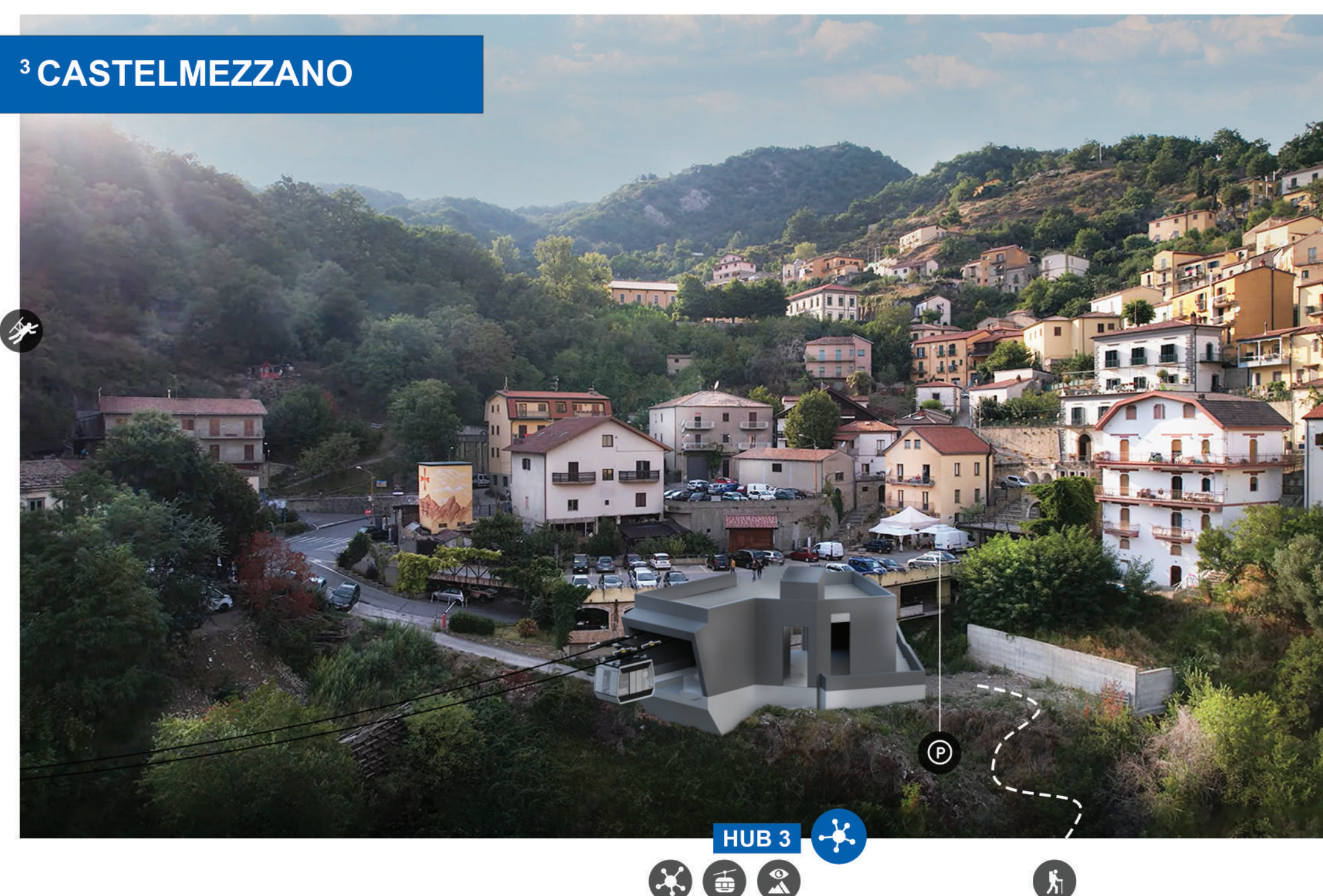
1 BASENTANA



2 PIETRAPERTOSA



3 CASTELMEZZANO



PIETRAPERTOSA 2a

